

## Provincia

Club alpino italiano



## Sezione di Parma

Sede: viale Piacenza, 40  
(ingresso libero)  
Tel. 0521/984901  
email: caiparma@caiparma.it  
web: www.caiparma.it  
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

**Escursioni**  
Guarda online  
e scopri  
le occasioni



» Punta al QRcode per trovare, ordinate in ordine cronologico, le proposte della Sezione di Parma, della Sottosezione di Fidenza, del Gruppo Escursionistico saiese (Ges) e del Gruppo Alta Val Taro.

**Corniglio**  
Paesaggio  
Appennino  
a Bosco



» La Mostra «Paesaggio Appennino - Passato e presente, un percorso tra arte, letteratura e fotografia» si svolge, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Corniglio, dal 27 settembre al 19 ottobre presso l'ex Scuola elementare di Bosco. La mostra sarà visitabile con ingresso libero nei weekend, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. La mostra, curata da Andrea Greci e promossa dal Cai Parma tra le manifestazioni del 150° della Sezione, illustra con testi ed immagini l'evoluzione del paesaggio dei nostri monti attraverso i secoli, dal Trecento ai giorni nostri. Presso la mostra è disponibile il catalogo, con testi di docenti universitari ed esperti del settore.

# La Via ai Monti, un'esperienza magica per i camminatori del Cai

Come è nata e come si è sviluppata l'iniziativa nel racconto di Lemmi e Schianchi

» «Per un anno speciale, 150° anniversario di fondazione della sezione di Parma, dovevamo proporre qualcosa di speciale, che potesse unire vecchi e nuovi soci e anche non soci».

Marco Lemmi e Michela Schianchi, della Scuola di Escursionismo e Cicloescursionismo Fallini del Cai Parma, raccontano, a partire dalla sua genesi, l'esperienza da poco conclusa della Via ai Monti, un cammino in quattro giorni sulle orme di Giovanni Mariotti.

«Da questo proposito ha preso forma l'idea di un cammino diviso in quattro tappe consecutive, dal giovedì alla domenica: da Parma (piazza Garibaldi) a Torrechiara, da Torrechiara a Montagnana, da Montagnana a Bosco di Corniglio e da qui al Lago Santo passando per il Marmagna. È stato un trekking vario in tutti i sensi. Il gruppo era formato da persone di tutte le età, dai ventenni agli ultrasessantenni, uomini e donne, il tutto si è miscelato creando un bel clima, fondamentale per lasciare un ricordo speciale del cammino. Eravamo circa una ventina in

**In vetta**

Foto di gruppo per gli escursionisti che hanno partecipato alla Via dei Monti.

tutte le tappe, ma nell'ultima si è aggiunto un gruppo di trenta persone con partenza da Lagdei. Così siamo arrivati in cinquanta alla fine del cammino al Lago Santo. La squadra degli organizzatori si è divisa a rotazione tra loggisti e camminatori: Kateryna, Romina, Alessia, Carlo, Diego, Fabio, Gianpaolo, Marco e Walter. Senza di loro il cammino non sarebbe stato possibile. Il tutto è stato reso un po' magico anche dai luoghi dove abbiamo dormito: fra questi la Badia di Torrechiara, con il suo chiostro e

le sale affrescate, in un'atmosfera che suggerisce silenzio e meditazione, e la casa del Bersagliere sul Montagnana, appoggio fondamentale, non essendoci locali ricettivi nella zona. Per questa tappa è stata fondamentale la logistica che ha spostato tutto l'indispensabile per trasformare una casa in ostello e il giardino in un campo tendato».

«Qui la serata è stata rumorosa con tanto di aperitivo, grigliata e concerto. Il gran finale è stata l'ultima tappa: cinquanta persone, una fila lunghissima disposta in or-

dine che scendeva dal Monte Orsaro tra chiacchiere e sorrisi, tra chi quel crinale lo conosce a memoria e chi non era mai stato a camminare in montagna. L'emozione si è fatta davvero forte con la consapevolezza che una cosa così sarà difficile da replicare!». Grande condivisione e nuove amicizie in un'esperienza unica: questi sono i regali dei cammini, e chi tornerà a Lagdei in macchina non potrà non ricordare con il sorriso soddisfatto di avercela fatta con le sue gambe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Racconto**

Marco Lemmi e Michela Schianchi, della Scuola di Escursionismo e Cicloescursionismo Fallini del Cai Parma.

**150 anni in pillole**

## Ottobre 1984: nasce la Sottosezione di Fidenza

» **19 ottobre 1924: il nome di Mariotti al rifugio del Lago Santo**

In occasione dell'assemblea ordinaria dei soci, tenutasi all'aperto (inusuale, per i riti odierni!) al Groppo del Vesovo non lontano dalla Cisa, fu approvata la proposta di intitolare il rifugio del Lago Santo a Giovanni Mariotti, ancora vivente, assente alla riunione per impegni di lavoro a Roma. La denominazione entrò nell'uso corrente, fino ad una sua

ufficializzazione l'11 agosto 1935, sei mesi dopo la sua morte, quando fu anche installata sulla facciata una lapide a lui dedicata in marmo di Trani.

**Ottobre 1984: nasce la Sottosezione Cai a Fidenza**

Alla presenza del sindaco Giovanni Mora e dell'allora presidente del Cai Parma Francesco Terzi viene inaugurata la Sottosezione Cai di Fidenza con

sede vicino al Duomo. Primo responsabile della Sottosezione è Claudio Marchignoli, cui seguono negli anni come reggenti Achille Rainieri e, fino ad oggi, Mario Padovani. Dai 60 iscritti del 1984 il Cai Fidenza passa rapidamente ai 200 soci all'inizio del 1986, fino ad arrivare oggi a circa 300, raccogliendo adesioni in un bacino non solo locale ma allargato al limitrofo territorio piacentino e alla Bassa parmense.

## Campo Base sbarca a Fidenza: un altro weekend di festa

In programma il 18 e 19 ottobre con eventi e escursioni

» Torna, con l'ultimo appuntamento, il «Campo Base» del Cai di Parma: il 18 e 19 ottobre verrà allestito a Fidenza per celebrare il 150° anniversario per un weekend ricco di eventi ed escursioni. La giornata di sabato inizia alle 9 alla Pieve di Cabriolo, a Fidenza, con l'escursione «Sui passi dei pellegrini». Sarà possibile partecipare a piedi o in mountain bike per scoprire le prime colline fidentine e la sto-

ria dei templari della Pieve. Al rientro, i partecipanti saranno accolti dalla musica antica e tradizionale degli Enerbia, seguita da un «Pasta party dei 150!». Le escursioni sono aperte a tutti, ma la prenotazione è obbligatoria entro il 16 ottobre. Nel pomeriggio, alle 17, presso la sala multimediale di San Michele a Fidenza, si terrà l'incontro «Lupi e uomini». Organizzato in collaborazione con l'Osservatorio Lu-

pi Fidenza e il Wwf Parma, il talk offrirà una panoramica sulla convivenza tra lupi e esseri umani, con la partecipazione di esperti del settore. La serata si concluderà in grande stile a Salsomaggiore Terme, alle 21, con lo spettacolo «150 di noi! Una lunga incredibile storia». Il recital vedrà protagonista l'attore Davide Zoni, accompagnato dal coro dei Cantori Santa Margherita. L'ingresso è a offerta, con prenota-



zione obbligatoria entro il 17 ottobre.

La domenica sarà dedicata alle attività all'aria aperta. Al Parcobaleno di Fidenza si terrà un Campo scuola di Mtb. Dalle 9 alle 13 gli adulti potranno partecipare a lezioni gratuite di tecnica di guida. Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, ci sarà una ginkana con giochi ed esercizi per i bambini fino a 13 anni. Per la partecipazione, sono obbligatori mountain bike, caschetto e la liberatoria di un genitore. Sempre domenica è in programma il «Cammino delle salin», con ritrovo alle 9 alla stazione di Vaio per un'escursione di 3 ore e 11 km, aperta a tutti. Tutti i dettagli sul sito del Cai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA